

REQUISITI	REQUISITI BASE IMPIANTI DI SELEZIONE	Pag. 1 di 5
-----------	--------------------------------------	-------------

Dotazioni impiantistiche e tecniche:

1. Minimo n°3 *detettori* (sistema a tecnologia automatica finalizzato al riconoscimento dei polimeri) di cui uno destinato alla selezione di poliolefine rigide (es. IPP/C, MPO/C etc.) intercettate dalle linee dei flussi residuali ed uno destinato alla selezione del Prodotto Fil/s.
2. Pesa a ponte interna all'impianto di dimensioni tali da consentire la pesatura di automezzi bilico da 13,60 m. La pesa deve essere correttamente tarata e provvista di certificato di verifica periodica in corso di validità. La Pesa andrà connessa al sistema Cebis per registrazione peso.
3. Capacità di ricevimento, stoccaggio e lavorazione del materiale in ingresso almeno pari al CIT sfuso/pressato mono, sulla base dei criteri di prossimità secondo regole AQ (ex. Art. 5 dell'Allegato Tecnico 2014 - 2019) e comunque idonea allo stoccaggio istantaneo di almeno 800 t di CIT/prodotti/sottoprodotti entro i limiti autorizzativi. La quantità lavorabile autorizzata deve essere pari ad almeno 9.000 t/anno.
4. Presenza di almeno 8 box di accumulo dei materiali selezionati e relativa garanzia circa la selezione in continuo degli articoli previsti dal Contratto.
5. Sistema di vagliatura rotante/Separatore balistico (da posizionare a monte dell'Impianto di selezione): Strumento in grado di garantire la suddivisione effettiva del flusso di materiale, oggetto della lavorazione, in gruppi di rifiuti di differenti dimensioni e/o la produzione di miscele omogenee di differenti materiali quali materiali pesanti e rotolanti (ad esempio corpi cavi, bottiglie di plastica) e materiali piatti e leggeri (esempio pellicole). Il sistema deve inoltre consentire lo scioglimento di agglomerati di materiale.

Certificazioni e autorizzazioni:

1. Certificazioni rilasciate da Enti accreditati da Accredia o equipollenti in base agli accordi di mutuo riconoscimento: UNI EN ISO 9001:2008, 14001:2004 e OHSAS 18001:2007 (quest'ultima anche per l'eventuale subappaltatore).
2. Codici CER minimi (15.01.02 e 19.12.04) e codici operazioni di recupero (R12/R13).
3. CPI o in alternativa SCIA/DIA con evidenza che sia stata presentata ai VVFF richiesta di sopralluogo, relativamente alle attività di pertinenza del contratto di selezione, protocollata dall'Ente competente.
4. Tutte le autorizzazioni e adempimenti richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio delle attività per conto COREPLA.

Dotazioni Logistica:

1. Pressa idonea ad ottenere densità dei colli $\geq 250 \text{ kg/m}^3$. In ogni caso i carichi di prodotti a base CPL e di sottoprodotti in uscita dall'impianto tramite autotreno o autoarticolato di

COREPLA	REDATTO DA M. Alberti - S. Marghinotti	DATA EMISSIONE 26-01-2015	REVISIONE N. 3	DATA REVISIONE 08 05 2017
---------	--	------------------------------	-------------------	------------------------------

REQUISITI	REQUISITI BASE IMPIANTI DI SELEZIONE	Pag. 2 di 5
-----------	--------------------------------------	-------------

lunghezza pari a 13,60 m, dovranno avere peso minimo rispettivamente pari a 17 t ed a 21 t. Valutazioni da effettuare a valle della spedizione dei primi 5 carichi ritirati da COREPLA.

2. Aree di stoccaggio separate per prodotti/sottoprodotti/CIT ed eventualmente multi materiale.

Qualità:

1. Superficie maggiore di 42 mq di forma quadrata o rettangolare. Nel caso la forma sia rettangolare il rapporto tra il lato minore e lato maggiore deve essere superiore a 0,86 (il lato minore deve avere lunghezza superiore a 6 m). Nel caso di luoghi di lavoro particolarmente freddi, prevedere ulteriori dotazioni finalizzate a fornire un minimo comfort termico (stufette etc.) L'area analisi dovrà essere riparata da possibili allagamenti, dovuti a infiltrazioni del tetto e/o da pioggia copiosa (a protezione di tavoli a pantografo e bilance alimentate elettricamente).
2. Pavimentazione industriale liscia livellata (in bolla) e priva di buche, avvallamenti o crepe; stabilmente delimitata su tutti i lati di cui tre con barriere in cemento o equivalenti tipo *monopanel*, barriere metalliche piene mantenendo un lato completamente accessibile delimitato con vernice ad alta visibilità. Nel solo caso in cui l'area sia all'interno di un capannone la delimitazione potrà essere realizzata con dissuasori e lo stoccaggio dovrà essere posto ad una distanza di almeno 4 m da tali dissuasori.
3. Presa di alimentazione trifase idonea all'alimentazione di tavolo elevatore a pantografo con tensione d'alimentazione 380 V, frequenza 50 hz ed assorbimento massimo di potenza prevista per ciascun tavolo pari a 2 kW. Il tavolo è di proprietà di Corepla e dedicato esclusivamente alle analisi qualità per conto COREPLA; il collegamento del quadro elettrico del tavolo all'impianto elettrico del CSS secondo le norme vigenti applicabili ed i connessi costi relativi ai consumi di energia elettrica, sono in carico al CSS. In funzione delle quantità di CIT e multi materiale trattato potrà essere prevista l'installazione di più tavoli.
4. Bilancia dedicata esclusivamente alle analisi qualità (portata almeno 1.000 kg; divisione scala non superiore a 500 gr; dimensioni piattaforma almeno 1.200 x 1.500 mm; regolazione dello zero; lettura digitale). Tale bilancia deve essere equipaggiata con rampa di metallo bugnato per il caricamento di contenitori carrellati sulla piattaforma; la rampa deve avere una larghezza pari ad una delle dimensioni della piattaforma della bilancia. La bilancia dovrà essere tarata con frequenza almeno annuale da parte di soggetti autorizzati. I risultati di tale taratura dovranno essere forniti a COREPLA.
5. Area dedicata allo stoccaggio di campioni sia sfusi (nei contenitori di seguito specificati) che pressati. L'area dovrà essere di dimensioni idonee a consentire di stoccare tutti i campioni previsti dal piano di campionamento periodico, secondo AQ. L'area di stoccaggio dei campioni dovrà essere preferibilmente al coperto e al riparo dalla pioggia o in alternativa il CSS dovrà comunque garantire che i campioni sfusi stoccati all'aperto siano ricoperti con un telo protettivo idrorepellente.
6. Area per miscelazione e partizione del campione di almeno 60 m2 attigua all'area analisi e

COREPLA	REDATTO DA M. Alberti - S. Marghinotti	DATA EMISSIONE 26-01-2015	REVISIONE N. 3	DATA REVISIONE 08 05 2017
---------	--	------------------------------	-------------------	------------------------------

REQUISITI	REQUISITI BASE IMPIANTI DI SELEZIONE	Pag. 3 di 5
-----------	--------------------------------------	-------------

con uguale pavimentazione. Tale area dovrà essere preferibilmente posizionata al coperto.

7. Benna a ragno o a pinza per la miscelazione del materiale pressato (CIT mono materiale, Prodotti e Sottoprodotti) da sottoporre ad analisi merceologica.
8. Pala gommata per il campionamento del materiale sfuso (CIT mono materiale e Multi materiale).
9. In funzione delle quantità trattate, prevedere un numero di almeno tre contenitori richiudibili e sigillabili per lo stoccaggio dei campioni sfusi. I contenitori dovranno avere un volume di almeno 2 mc ed essere in grado di garantire la conservazione di un peso complessivo pari al 130% del peso minimo richiesto per il campione di ciascuna tipologia di materiale sfuso (es. per multimateriale leggero il contenitore dovrà garantire la conservazione di 169 kg complessivi, 130 kg campione + 39 kg).
I contenitori, che non dovranno essere utilizzati per altre attività, dovranno inoltre essere opportunamente sigillabili per la corretta conservazione dei campioni in attesa di analisi. Se dotati di coperchio, i contenitori dovranno prevedere degli anelli che consentano la sigillatura con fascette in plastica o con cavetto in acciaio. Se privi di coperchio e con pareti piene, non grigliate, i contenitori dovranno essere dotati di teli idrorepellenti sagomati e occhiellati e le pareti dotate di anelli per la sigillatura. Per esempi di ceste conformi e misure di anelli e occhielli, vedi allegato 12.1.
Il fondo del contenitore dovrà essere piano, senza griglie e/o buchi.
10. Locale dedicato al personale incaricato da COREPLA dotato di: illuminazione e presa di corrente; condizionamento caldo/freddo; stampante, fotocopiatrice, scanner (caratteristiche come al capitolo INFORMATICA E CONNETTIVITA') e fax; rete elettrica e internet per collegamento del Q-Box come al capitolo INFORMATICA E CONNETTIVITA'; scrivania, sedia, armadio, disponibilità di servizi igienici e spogliatoi, in condizioni igienico-sanitarie adeguate.

Informatica e connettività:

1. Personal Computer adeguato al collegamento ed inserimento dei dati. Configurazione minima:
2. Cpu Intel: 1063 Mhz.
3. Ram: 2 GB.
4. Privilegi: Amministratore macchina.
5. Hard Disk: 40 Gb.
6. Sistema operativo consigliato: Windows 7 (32 o 64 bit).
7. Possibilità di installare client VPN Cisco AnyConnect.

COREPLA	REDATTO DA M. Alberti - S. Marghinotti	DATA EMISSIONE 26-01-2015	REVISIONE N. 3	DATA REVISIONE 08 05 2017
---------	--	------------------------------	-------------------	------------------------------

REQUISITI	REQUISITI BASE IMPIANTI DI SELEZIONE	Pag. 4 di 5
-----------	--------------------------------------	-------------

8. Browser Internet: Internet Explorer o Firefox (qualsiasi versione).
9. Java: qualsiasi versione supportata.
10. Scanner multipagina con risoluzione di almeno 300 dpi e formato TIFF (da utilizzare anche per le analisi qualità).
11. Casella di posta elettronica.
12. Collegamento ad internet: Configurazione minima consigliata: ADSL 640Kbps.
13. Requisiti per installazione e connessione QBOX e Balance (i requisiti devono intendersi per ciascuna postazione): si considerino i punti dal 14 al 20.
14. Il Qbox, che verrà fornito da Corepla, deve essere installato in una area accessibile dagli ispettori delle società di analisi. Il Qbox è un mobiletto in ferro con anta di vetro frontale richiudibile a chiave, che contiene i dispositivi utili allo svolgimento dell'analisi. Le dimensioni del mobiletto sono 70*60*50 cm e contiene i seguenti dispositivi:
 - stampante e sua alimentazione;
 - router e sua alimentazione;
 - palmare, base del palmare e relativi alimentatori;
 - adattatore di prese;
 - cavo usb;
 - cavo rete lan.
15. Il CSS dovrà curarne l'installazione e provvedere al collegamento del router alla linea internet con indirizzo di Ip statico, oltre che alla fornitura della carta e del toner per la stampante. La prima installazione e configurazione del Qbox verrà comunque effettuata in loco da un addetto Corepla.
16. IP Statico e pubblico.
17. Presa elettrica Schuko 220V dedicata per alimentazione Qbox.
18. Presa di rete dedicata per cavo di rete RJ45 del Qbox (a muro o da router/modem internet).
19. La presa di alimentazione elettrica e la presa di rete devono essere vicine.
20. IP statico e relativa configurazione di rete (IP, Subnet, Gateway, DNS) per la configurazione router.
21. Possibilità di effettuare presso il centro (in seguito con cadenza annuale) specifici test di disaster recovery e "audit" sulla gestione dei sistemi informativi.

NOTA INTEGRATIVA

COREPLA	REDATTO DA <i>M. Alberti - S. Marghinotti</i>	DATA EMISSIONE 26-01-2015	REVISIONE N. 3	DATA REVISIONE 08 05 2017
---------	--	------------------------------	-------------------	------------------------------

REQUISITI	REQUISITI BASE IMPIANTI DI SELEZIONE	Pag. 5 di 5
------------------	---	--------------------

Resta inteso che i requisiti minimi di cui sopra devono essere soddisfatti per tutti gli elementi applicabili nella fase di audit di accreditamento e comunque in maniera completa durante il contratto sperimentale per la verifica dinamica dei suddetti requisiti.

COREPLA	REDATTO DA <i>M. Alberti - S. Marghinotti</i>	DATA EMISSIONE 26-01-2015	REVISIONE N. 3	DATA REVISIONE 08 05 2017
----------------	--	------------------------------	-------------------	------------------------------